Eco di Varese

Sottotitolo: Giornale popolare politico umoristico commerciale amministrativo

Luogo di pubblicazione: Varese.

Luogo di stampa: Varese.

Tipografia: Tipografia Andrea Ubicini.

Durata: A 1, n. 1, 24 settembre 1860 – A 1, n. 22, 21 febbraio 1861.

Periodicità: settimanale.

Direttore responsabile: Eugenio Pogliaghi.

Formato: 39 cm

Collocazione: Biblioteca Civica di Varese (29 ottobre 1860 – 21 febbraio 1861), lacune.

Note descrittive: Giornale democratico progressista decisamente anti-cavouriano,¹ fu tra le prime testate a comparire a Varese. Il giornale presentava un ampio notiziario internazionale e nazionale ma non mancavano notizie locali, commerciali (bollettini dei mercati del grano e del foraggio), finanziarie ecc. Inoltre aveva uno spazio anche per la rubrica letteraria.²

Attraverso i fogli dell'"Eco" trovò espressione il pensiero politico dei liberali progressisti di Varese che seguirono con passione le vicende nazionali all'indomani dell'Unità. Nell'articolo *La legge elettorale* del n. 10 del 26 novembre 1860 il settimanale criticò la legge elettorale basata sul censo, definendola "aristocratica e contraria al progresso del secolo". La cultura di un individuo, indipendentemente dal censo, doveva diventare il requisito indispensabile per godere dei diritti politici. Invece, in piena campagna elettorale per le prime elezioni del Parlamento italiano, l' "Eco" invitò i suoi lettori a non seguire i suggerimenti dei circoli elettorali e a informarsi sul conto dei candidati prima di andare a votare.³

Inoltre, fece una scelta politica netta, sconsigliando ai varesini di dare il voto al partito moderato, considerato dal giornale nemico di Garibaldi e accusato di disinteresse a unificare l'Italia al tempo della dominazione austriaca.⁴

Questo settimanale fu specchio, attraverso le sue pagine, dei fermenti politici che attraversarono l'Italia in un momento cruciale della sua storia: la riconquista dell'indipendenza e unità nazionale e il bisogno di ricostruire a livello politico, economico, morale e civile il nuovo stato.

Fonti bibliografiche: Luigi Ambrosoli *I Periodici operai e socialisti di Varese dal 1860 al 1826*, SugarCo Edizioni, Milano 1975 pp.13-14, Leopoldo Giampaolo *Storia del giornalismo varesino fino alla prima guerra mondiale* in "Rivista della Società Storica Varesina" a. III, 1955 fasc. IV pp. 70-72, Giovanni Grilli *Como e Varese nella storia della Lombardia* La Varesina Grafica, Varese 1968 pp. 266-267 Pietro Macchione *Immagine Varese* Macchione Editore, Varese 2008 e pp. 191-192.

¹ Luigi Ambrosoli, *I periodici operai e socialisti di Varese dal 1860 al 1826*, SugarCo Edizioni, Milano 1975 pag. 13.

² Leopoldo Giampaolo, *Storia del giornalismo varesino fino alla prima guerra mondiale* in "Rivista della Società Storica Varesina" a. III, 1955 fasc. IV pp. 70-71.

³ Art. Le prossime elezioni, "Eco di Varese", n. 17, 14 gennaio 1861

⁴ Art. Agli elettori del circondario di Varese, "Eco di Varese", n. 18, 21 gennaio 1861

Altro: